



CANTIERE DELLE MARCHE

CANTIERE DELLE MARCHE VARA AD ANCONA IL SECONDO ESEMPLARE DI DARWIN CLASS 86' "M/Y PERCHERON"

E' stato varato ad Ancona il secondo esemplare di Darwin Class 86', Explorer vessel di 26 metri in acciaio e alluminio costruito presso il Cantiere delle Marche su progetto dell'Ingegnere Sergio Cutolo, responsabile dello studio Hydro Tec.

"PERCHERON", questo il nome del nuovo CdM Darwin Class 86, verrà presentato al prossimo Salone Nautico di Cannes a settembre e successivamente debutterà negli Stati Uniti, ai saloni di Fort Lauderdale, Miami e Palm Beach, dove rappresenterà l'eccellenza marchigiana espressa dal Cantiere, già riconosciuta ed apprezzata da 7 armatori internazionali che hanno scelto proprio CdM per vedere realizzato il loro futuro Yacht.

Il nuovo esemplare di Darwin Class 86 – M/Y Percheron, presenta caratteristiche di layout completamente differenti dal precedente "Vitadimare3", che ha segnato l'esordio del Cantiere anconetano che realizza yacht dislocanti in acciaio e alluminio. Queste importanti differenze testimoniano la grande flessibilità nell'esaudire tutti i desideri e le necessità dei propri armatori, portando la customizzazione di tutti i progetti CdM a livelli assolutamente inusuali per questa dimensione di yacht. Fin dalla sua fondazione, infatti, circa 20 mesi fa, Cantiere delle Marche si è sempre differenziato sul piano dei contenuti puntando sulla grande qualità e sull'unicità delle proprie realizzazioni. Ogni imbarcazione, prodotta in un ristretto numero di unità, garantisce durevolezza, marinità e bassi consumi uniti ai sorprendenti volumi degli interni.

"Le barche costruite da Cantiere delle Marche sono realizzate ad immagine e somiglianza dei propri armatori" - sottolinea Ennio Cecchini, CEO di CdM - "In particolare, Percheron si caratterizza per l'uso intensivo e prettamente familiare a cui è destinata: l'armatore infatti partirà direttamente da Cannes, attraversando l'oceano Atlantico per raggiungere i Caraibi e la Florida. Successivamente si recherà in Sud America, fino alle coste dell'Argentina, da cui ripartirà per attraversare il canale di Panama e raggiungere le isole Galapagos".

Un viaggio che non è casuale: Cantiere delle Marche è un importantissimo sostenitore della Charles Darwin Foundation, Fondazione che si occupa della manutenzione e tutela delle isole a tutti gli effetti da considerarsi come il più importante Paradiso naturalistico mondiale. Proprio in questa veste, CdM ha previsto delle importanti donazioni alla Fondazione per ogni imbarcazione consegnata ai propri armatori, come verrà testimoniato con una cerimonia pubblica durante il salone nautico di Fort Lauderdale ad ottobre.

Darwin Class, la scelta del nome non è casuale, è una classe di navi che segnano l'Evoluzione di una Specie che pur modificando le proprie forme mantiene saldo il proprio DNA, caratterizzato da cromosomi fatti per navigare e per soddisfare il proprio armatore nelle acque di tutto il mondo. Sono yacht dai 21 ai 40 metri, dai contenuti inusitati per imbarcazioni di queste dimensioni: spessori degli acciai sovradimensionati, motori in tarature Heavy Duty, dettagli progettuali e costruttivi normalmente utilizzati su barche di oltre 40 metri. Aggiunge Vasco Buonpensiere, Direttore Sales&Marketing di CdM: *"Il design degli interni della barca, proprio per le sopradette caratteristiche, si caratterizza per la pulizia delle linee e per la luminosità e freschezza dei materiali: olmo e laccature bianche a poro aperto, dettagli della falegnameria geometrici senza essere spigolosi, tessuti vivaci e disegni etnici prodotti dalla Maison Hermès, e particolare attenzione agli spazi dedicati ai bambini sono immediatamente riconducibili alla personalità ed al progetto di viaggio degli armatori".*



CANTIERE DELLE MARCHE

La mission aziendale include anche la possibilità di rendere i propri yacht eco-compatibili: fra i più significativi contributi spicca la possibilità di dotare la Classe Darwin di propulsioni diesel elettriche azipoidali, sviluppate in collaborazione con aziende che rappresentano la massima aristocrazia tecnologica nell'industria navale.

Grazie a questo tipo di propulsioni, gli yacht costruiti da Cantiere delle Marche saranno capaci di ridurre ulteriormente il già bassissimo impatto ambientale grazie a emissioni ridotte e, contestualmente, aumentare l'autonomia e la manovrabilità in modo esponenziale.

Recentemente, Cantiere delle Marche ha annunciato la nuova linea "Nauta Air" progettata da Mario Pedol e Massimo Gino di Nauta Yacht Design. Una gamma di navette dislocanti e semidislocanti – 80', 96', 105' e 115' - in acciaio e alluminio, che a un contenuto in grado di garantire autonomia, durevolezza, marinità e bassi consumi affianca una forma estetica dal linguaggio leggero e contemporaneo, dai sorprendenti volumi.

Allegata Scheda tecnica e GAP M/Y PERCHERON.

CANTIERE DELLE MARCHE - COMPANY PROFILE

La solidità dei valori che contraddistinguono Cantiere delle Marche è garantita dall'esperto gruppo di aziende e professionisti riuniti dalla famiglia Cecchini, nota da tanti anni nel mondo cantieristica navale per aver realizzato navi commerciali ad alta tecnologia, impegnativi refitting, tra cui il M/Y Lady Haya (67 metri) e il M/Y Prometej (45 metri) e, più di recente, ricercati Explorer Vessels.

Alla famiglia Cecchini, nella compagine sociale si affianca la figura di Massimo Virgili, imprenditore anconetano proprietario del cantiere precedentemente utilizzato dal Gruppo Ferretti e costruito solo tre anni fa specificamente per la realizzazione di grandi yacht.

Ennio Cecchini, l'Amministratore Delegato di Cantiere delle Marche, ha scelto nel suo team Vasco Buonpensiere, direttore Sales & Marketing con una pluriennale esperienza come broker internazionale e proveniente da 6 anni nel ruolo Direttore Commerciale e Brand Manager per Custom Line e CRN – Gruppo Ferretti.

Cantiere delle Marche conta su acclamati professionisti del design come Sergio Cutolo e Mario Pedol di Nauta Design, sulla progettazione e sull'ingegneria sviluppata dallo stesso Sergio Cutolo e sull'importante know-how interno, in collaborazione con un network di affermate aziende – parte della compagine sociale – tra cui CPN per la carpenteria metallica, il piping e le sale macchine, e il gruppo di società facenti capo a Maurizio Gasparroni per gli arredamenti, che, insieme allo staff del cantiere, hanno costruito per decenni navi e yacht apprezzati in tutto il mondo.